

**BANDO PER CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE
IN TEMA DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
(approvato con provvedimento di Giunta n. 197 del 12 settembre 2016)**

Art. 1 - FINALITÀ

La Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta Lagunare, vista l'istituzione del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui alla Legge n. 107/2015 art. 1 c. 41, intende promuovere l'iscrizione delle imprese nel Registro incentivando sia l'iscrizione che l'inserimento di giovani studenti in percorsi di alternanza scuola lavoro.

Il presente bando si inserisce nell'ambito delle Linee promozionali 2016 a favore del sistema delle imprese e delle azioni strategiche programmate dalla Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta Lagunare nella Relazione Previsionale e Programmatica 2016, approvate dal Consiglio camerale rispettivamente con i provvedimenti n. 11 del 5/10/2015 e n. 20 del 19/10/2015.

Obiettivo dell'Ente è quello di assumere un ruolo attivo nella promozione delle attività di alternanza scuola lavoro avvicinando le imprese ai percorsi scolastici di alternanza.

Art. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria prevista per l'intervento è pari a **€ 392.000,00**.

Le risorse saranno assegnate con procedura a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e sino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.

Art. 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda per ottenere i contributi previsti dal presente bando le imprese che, dal momento della presentazione della domanda e fino alla liquidazione del contributo, rispondano ai seguenti requisiti:

- a) siano micro, piccole e medie imprese (PMI) così come definite nella raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GU serie L124 del 20/05/2003);
- b) siano regolarmente costituite, **iscritte** e **attive** al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta Lagunare;
- c) abbiano **sede legale** o almeno una **unità operativa**, escluso magazzino o deposito, nelle province di Venezia e di Rovigo secondo quanto riportato nella visura camerale aggiornata;
- d) siano **iscritte nel Registro Nazionale Alternanza Scuola Lavoro** - <http://scuolalavoro.registroimprese.it>;
- e) siano in possesso di una casella di posta elettronica certificata (**PEC**) aziendale inserita in visura camerale che sarà utilizzata sia dalla Camera di Commercio che dall'impresa richiedente per ogni comunicazione inerente al bando;
- f) non siano in stato di liquidazione coatta o volontaria, fallimento, concordato preventivo, concordato con riserva, concordato con continuità, amministrazione straordinaria, o nei cui confronti sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni. Sono altresì escluse le domande presentate da "imprese in difficoltà" così come definite dalla Comunicazione della Commissione Europea 2004/C (GU serie C244 del 01/10/2004), oppure da imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, ai sensi del DPCM 23/05/2007;
- g) non abbiano già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese ammissibili;

- h) non presentino nella propria compagine sociale e/o nei propri organi di amministrazione alcun soggetto in carica presso la Giunta della Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta Lagunare;
- i) acconsentano alla pubblicazione sul sito camerale – sezione Amministrazione Trasparente – Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - dei propri dati identificativi, ai sensi dell'art. 26 comma 2 e dell'art. 27 del D.Lgs. 33/2013.

Ciascuna impresa potrà presentare una unica domanda di contributo.

Art. 4 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E ACCOGLIMENTO

Le domande potranno essere presentate a partire **dalle ore 12.00 del 26 settembre e fino alle ore 12.00 del 19 dicembre 2016.**

La Camera di Commercio si riserva in ogni caso la facoltà di riaprire i termini per la presentazione delle domande di contributo qualora vi sia ancora disponibilità finanziaria per l'intervento o di chiudere anticipatamente lo stesso.

Art. 5 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA TELEMATICA

Le domande potranno essere trasmesse a partire dalla data di apertura **esclusivamente in modalità telematica**, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", del sistema Telemaco di InfoCamere.

La domanda di ammissione al bando è sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante dell'impresa, ovvero da altro soggetto intermediario delegato a sottoscrivere e trasmettere in via telematica la documentazione.

Per l'invio telematico è necessario:

- **essere registrati** ai servizi di consultazione e invio pratiche di **Telemaco** secondo le procedure disponibili all'indirizzo: **www.registroimprese.it**;
- aver ricevuto via e-mail le credenziali per l'accesso;
- collegarsi al sito www.registroimprese.it – Sportello On line;
- compilare il **Modello Base** seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Servizi e-gov, Contributi alle imprese, Crea modello, Avvia compilazione;
- procedere con la **funzione Nuova** che permette di creare la pratica telematica;
- procedere con la **funzione Allega** che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti obbligatori previsti che andranno firmati digitalmente dal Titolare/Legale rappresentante/Procuratore specifico);
- inviare la pratica;
- verificare l'avvenuta ricezione dell'avviso di **completamento dell'istruttoria automatica**, da parte dello Sportello telematico di Infocamere, comprovante il perfezionamento dell'invio della domanda di contributo.

E' disponibile sul sito camerale www.dl.camcom.gov.it la **Guida Sportello Telematico** per l'invio delle domande di contributo

A pena di **inammissibilità** della domanda di contributo, la pratica telematica dovrà essere **completa della seguente documentazione** firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante o dal soggetto delegato;

1. **MODELLO BASE** creato con il sistema Telemaco;
2. **MODELLO DI DOMANDA**, compilato in ogni sua parte;
3. **MODELLO DI PROCURA** con firma e fotocopia documento d'identità del legale rappresentante (solo in caso di inoltro da parte di intermediario).

Il modello di domanda e la documentazione utile per la partecipazione al bando saranno pubblicati sul sito **www.dl.camcom.gov.it/Bandi**.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda.

Nel caso di incompletezza sostanziale della domanda, la mancata integrazione, nel termine di 10 giorni dalla richiesta dell'Ufficio camerale, comporterà la non ammissibilità della domanda stessa.

Le comunicazioni relative alla domanda di contributo saranno effettuate tramite posta elettronica certificata (**PEC**) dall'indirizzo camerale **cciaadi@legalmail.it** all'indirizzo dell'impresa riportato nella visura camerale.

Art. 6 – OGGETTO E AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo a fondo perduto, concesso in **regime de minimis**, andrà a coprire le spese per l'attività svolta dal tutor aziendale per la progettazione e l'organizzazione nell'ambito di **percorsi di Alternanza Scuola Lavoro** e per le altre eventuali spese ritenute ammissibili elencate all'art. 7 – SPESA PER L'ATTIVITA' TUTOR AZIENDALE E ALTRE SPESE AMMISSIBILI.

Ai fini del presente bando sono ammissibili i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro intrapresi da studenti della scuola secondaria di secondo grado e dei centri di formazione professionale – CFP - sulla base di convenzioni tra istituto scolastico/CFP - e soggetto ospitante.

Saranno ritenuti ammissibili periodi di alternanza scuola-lavoro svolti a partire dalla data di pubblicazione del bando fino al 30 giugno 2017.

Le imprese che ospiteranno studenti nei percorsi di alternanza potranno richiedere un **contributo massimo** pari a **€ 600,00.-** per il sostenimento delle suddette spese e, nel caso di inserimento in azienda di studenti diversamente abili, verrà riconosciuto un ulteriore importo di **€ 150,00 una tantum**.

Al fine della liquidazione del **contributo minimo** pari a **€ 380,00** l'impresa dovrà rendicontare almeno un numero di ore di tutoraggio in alternanza scuola lavoro pari a 10 (il parametro orario è fissato in € 38,00, Valore dell'Unità di Costo standard ora/destinatario onnicomprensivo per i servizi individuali – Fascia Base – della Regione Veneto).

Il contributo concesso sarà erogato a fronte del tirocinio effettivamente svolto e delle ulteriori spese, documentati secondo quanto previsto all'art. 9 - RENDICONTAZIONE.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, 2° comma del DPR 600/73 e verrà, inoltre, trattenuto l'importo corrispondente al bollo di quietanza sul mandato di pagamento, pari ad € 2,00 (Tariffa art. 13 DPR 642/1972 Disciplina dell'imposta di bollo).

ART. 7 – SPESA PER L'ATTIVITA' TUTOR AZIENDALE E ALTRE SPESE AMMISSIBILI

Per ottenere il contributo minimo l'impresa dovrà rendicontare almeno **10 ore di tutoraggio** aziendale.

Per ottenere il contributo massimo, pari a € 600,00, l'impresa dovrà rendicontare 16 ore di tutoraggio oppure almeno 10 ore di tutoraggio ed ulteriori eventuali spese - IVA, imposte e tasse escluse - tra quelle sotto riportate:

- ✓ spese sostenute per l'aggiornamento del DVR aziendale se necessario per l'introduzione dei tirocinanti nell'impresa;
- ✓ spese per la copertura assicurativa INAIL, se sostenute direttamente dall'impresa e riferibili allo studente ospitato;
- ✓ spese per la copertura assicurativa responsabilità civile, se sostenute direttamente dall'impresa e riferibili allo studente ospitato;
- ✓ spese sostenute per visite mediche, ove le specifiche mansioni delle attività lo richiedano, se sostenute direttamente dall'impresa e riferibili allo studente ospitato;
- ✓ spese sostenute per l'attività di tutor aziendale individuato all'**esterno** dell'impresa.

Non sono ammissibili spese sostenute con carte di credito personali dei titolari/soci/legali rappresentanti dell'impresa, con assegno bancario, con assegno circolare ed in contanti.

Il **tutor aziendale**, potrà essere designato dall'impresa anche tra soggetti esterni alla stessa e dovrà essere in possesso di esperienza e di competenze professionali adeguate per garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal percorso formativo e assicurare il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica.

Art. 8 – MODALITA' DI CONCESSIONE

Le domande pervenute entro i termini previsti dal bando, saranno soggette ad una istruttoria sulla regolarità di quanto presentato in ordine ai requisiti di partecipazione e alla completezza della documentazione inoltrata (art. 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE e art. 5 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA TELEMATICA).

In caso di istruttoria negativa, le domande saranno respinte direttamente dallo Sportello telematico e l'impresa dovrà ripresentare una nuova domanda.

La concessione del contributo, a seguito dell'attività istruttoria avverrà con determinazione dirigenziale, seguendo l'ordine cronologico delle domande in base al giorno e all'orario di arrivo delle stesse nella piattaforma Telemaco di Infocamere, fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Alle imprese ammesse al contributo verrà inoltrata, tramite PEC, apposita comunicazione di ammissione ai benefici del bando.

L'elenco delle imprese ammesse al contributo, con i relativi importi concessi, sarà pubblicato nelle pagine del sito internet camerale dedicate e nella sezione news entro 15 giorni dalla determina di approvazione della graduatoria.

Art. 9 – RENDICONTAZIONE

Ai fini della liquidazione totale del contributo, la rendicontazione andrà effettuata in modalità telematica, attraverso la piattaforma Telemaco, entro il termine massimo del **30/06/2017**.

In sede di rendicontazione dovrà essere inviata la seguente documentazione:

- a) convenzione di tirocinio stipulata tra l'impresa e l'istituto scolastico/CFP;**
- b) documentazione comprovante il periodo di alternanza** (quale ad esempio il registro presenze/tirocinio ovvero quanto già richiesto dall'istituto scolastico/CFP per lo svolgimento del periodo di alternanza);
- c) per le eventuali **spese** sostenute e previste quali **ammissibili** dall'art. 7 – SPESA PER L'ATTIVITA' TUTOR AZIENDALE E ALTRE SPESE AMMISSIBILI - copia della fattura/ricevuta e del relativo avvenuto pagamento (dettaglio dell'eseguito bonifico bancario o postale con relativo CRO, copia estratto conto che attesti l'avvenuto trasferimento di denaro, copia quietanzata F24 per versamenti ritenute d'acconto).

Nel caso l'impresa rendiconti esclusivamente ore di tutoraggio aziendale dovrà inoltrare solo quanto previsto ai punti a) e b).

I pagamenti dovranno essere effettuati con bonifico bancario, bonifico postale, ricevuta bancaria (RI.BA), carte di credito aziendali ed altri strumenti di pagamento elettronico, riferibili all'impresa, da cui sia riscontrabile la quietanza.

Non sono ammissibili spese sostenute con carte di credito personali dei titolari/soci/legali rappresentanti dell'impresa, con assegno bancario, con assegno circolare ed in contanti.

Sarà facoltà della Camera di Commercio, a fronte di motivata richiesta da parte dell'impresa, concedere una **proroga** dei termini di rendicontazione per una sola volta e per un periodo non superiore a un mese.

La liquidazione del contributo avverrà entro 90 gg. dalla rendicontazione, salvo richiesta all'impresa di integrazione di documentazione e/o chiarimenti e sarà subordinata alla verifica della regolarità del DURC che verrà acquisito d'ufficio secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 10 – ESCLUSIONI

Non saranno ammesse alla concessione del contributo le imprese che:

- a) non siano in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE;
- b) abbiano presentato domanda con modalità diverse da quelle prescritte dall'art.5 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA TELEMATICA.

Art. 11 – RINUNCE, REVOCHE E RIDUZIONI

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo concesso devono darne tempestiva comunicazione, via PEC all'indirizzo:

cciaadl@legalmail.it

Il contributo può, inoltre, essere **revocato** in caso di:

- a) perdita dei requisiti di cui all'art. 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, prima della liquidazione del contributo;
- b) rendicontazione di un numero di ore di alternanza scuola lavoro inferiore a 10;
- c) mancata o non corretta rendicontazione nei termini stabiliti;
- d) irregolarità con il pagamento del diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta Lagunare qualora le imprese, invitate a regolarizzare la posizione non vi provvedano entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della richiesta;
- e) accertata non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva di certificazione o della dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà e nel caso di impossibilità ad effettuare i controlli di cui all'art. 13 - CONTROLLI per cause imputabili all'impresa.

In caso di rinunce o revoche da parte di imprese ammesse ai benefici del bando, potranno subentrare secondo l'ordine della graduatoria, le imprese le cui richieste di finanziamento siano risultate ammissibili ma non finanziabili per esaurimento fondi.

In particolare, qualora le spese rendicontate fossero inferiori a quelle preventivate ed ammesse, il contributo sarà proporzionalmente ridotto; nel caso in cui le spese rendicontate risultassero superiori a quelle preventivate ed ammesse, il contributo che sarà erogato non potrà comunque essere superiore all'importo concesso.

Eventuali residui inutilizzati alla scadenza dei termini di presentazione delle domande di contributo potranno essere destinati ad altri interventi, secondo le priorità decise dalla Giunta camerale.

Art. 12 - NORMATIVA COMUNITARIA SUGLI AIUTI DI STATO

I contributi riconosciuti alle imprese ai sensi del presente bando sono erogati in osservanza della normativa comunitaria in tema di Aiuti di stato, con particolare riferimento al **Regolamento (CE) n. 1407 del 18/12/2013** – (GUUE serie L352/9 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", applicabile a **tutti i settori**, ad eccezione dei settori specificamente esclusi dall'art. 1 comma 1 lettere a) b) c) d) e).

Ai sensi dell'art. 3 del suddetto regolamento l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi finanziari non può superare i 200.000,00 €; nel caso di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi l'importo complessivo degli aiuti non può superare i 100.000,00 €.

Alle imprese operanti nel settore della produzione primaria, si applica il **Regolamento CE n. 1408 del 18/12/2013** – (GUUE serie L352/9 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo – soglia massima 15.000,00 €.

Alle imprese operanti nel settore della pesca e acquacoltura, si applica il **Regolamento CE n. 717/2014** (G.U. L 190/45 del 28/06/2014) relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (ora 107 e 108) agli aiuti "de minimis" nel settore pesca e acquacoltura - soglia massima 30.000,00 €.

Il triennio di riferimento per la verifica del non superamento della soglia di aiuti "de minimis" percepiti, va calcolato a ritroso, a partire dall'ultimo aiuto concesso, considerando l'esercizio finanziario in questione e i due precedenti.

Ai fini dell'applicazione dei suddetti regimi si deve fare riferimento al concetto di '**impresa unica**' così come definita dai Regolamenti n. 1407/2013, n. 1408/2013 e n. 717/2014 sopra citati.

Art. 13 - CONTROLLI

La Camera di Commercio effettuerà controlli a campione sulle domande presentate, per accertare la veridicità delle dichiarazioni sottoscritte all'atto della presentazione della domanda, ai sensi degli artt. 46, 47 e 71 del DPR 28/12/2000 n. 445, riservandosi di richiedere l'esibizione degli originali della documentazione oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà.

Ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, l'impresa decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dallo stesso decreto in materia di sanzioni penali.

La Camera di Commercio procederà, altresì, alla revoca delle agevolazioni qualora risulti l'impossibilità di effettuare i controlli di cui sopra per cause imputabili all'impresa.

In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali in vigore.

Art. 14 - PRIVACY

Ai sensi della L. 196/2003, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale i dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta Lagonare.

Art. 15 - INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il presente bando sarà disponibile sul sito internet della Camera di Commercio www.dl.camcom.gov.it/Bandi.

Ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando è assegnato al Responsabile dell'Ufficio Incentivi alle Imprese. Il Responsabile del procedimento individua uno o più responsabili delle istruttorie delle domande relative al presente bando, nell'ambito del personale assegnato all'Ufficio incentivi alle imprese.

Il procedimento si intende avviato alla data di invio della e-mail di avviso di completamento dell'istruttoria automatica con esito positivo da parte dello Sportello Telematico.

Per informazioni:

CAMERA DI COMMERCIO VENEZIA ROVIGO DELTA LAGUNARE

Ufficio Incentivi alle imprese

Sede di Marghera – Banchina Molini, 8

Telefono 041786 181 - 195

E-mail: bandi.impresedl@dl.camcom.it

PEC: cciaadl@legalmail.it
